Y10
1990 un anno insieme con
rosati
LANCIA

Ieri minima n p
massima 17°
Oggi il sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,33

ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185 telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 1

rosati LANCIA
viale mazzini 5 - 384841
via trionfale 7996 - 3370042
viale XXI aprile 19 - 8322713
via tuscolana 160 - 7856251
eur piazza caduti della montagnola 30 5404341

È scontro a Lettere, Architettura e Scienze politiche

Braccio di ferro dei presidi sugli esami

A PAGINA 21

Accordo in commissione sulla legge per le grandi opere in città

Via libera per Roma capitale

Si accelerano i tempi per Roma capitale Ieri si è riunito il comitato ristretto della Camera che ha esaminato il testo unificato redatto dai relatori. La sintesi delle 4 proposte di legge ha trovato accordo e disponibilità da parte di tutti i componenti Accordo sul tema degli espropri per Sdo, Appia e, in linea di massima, anche per villa Ada Inclusa anche la norma per utilizzare i soldi previsti dal decreto decaduto

STEFANO POLACCHI

Alba rosa per «Roma capitale»? Dalle prime battute del comitato ristretto riunitosi ieri alla Camera per definire il nuovo testo di legge sembra proprio di sì Obiettivi modi e tempi per l avvio a Roma della realizzazione delle grandi opere che dovranno portarla all altezza delle altre città europee stanno per essere definiti dalla commissione parlamentare E se l accordo riscontrato ieri continuerà a unire i rappresentanti dei diversi partiti, la commissione stessa potrebbe tra breve anche deliberare in sede legislativa senza allungare i tempi col passaggio in aula

Dopo le dichiarazioni dell assessore al piano regolatore del Comune Antonio Gerace che puntavano ad un avvio parziale dello Sdo a cominciare da Centocelle e che hanno provocato critiche e polemiche ieri il comitato ristretto della Camera che si occupa delle grandi opere per la capitale ha trovato l unità quasi completa sul testo approntato dai relatori La bozza legislativa riassume le quattro proposte avanzate dal gruppo comunista dalla Sinistra indipendente dal parlamentare democristiano Elio Mensurati e dai deputati Piermartini e D Angelo rispettivamente socialista e democristiano

Al centro della legge per Roma Capitale sono la questione degli espropri il ruolo istituzionale del Consiglio comunale che ha tutte le prerogative nella definizione del programma e degli obiettivi, il recupero dei miliardi già previsti nel decreto decaduto per le opere individuate (Sdo villa Ada palazzo Braschi caserme di via Fani spostamento delle caserme da Prati parco dell Appia ecc)

Su obiettivi e finanziamenti i comunisti (Picchetti Sapio e Bonfatti) hanno chiesto maggior chiarezza e più soldi Infatti secondo il Pci non bastano per le opere elencate i 658 miliardi previsti dalla Finanziaria I socialisti che erano gli oppositori dell esproprio di villa Ada sembrano disposti a raggiungere un accordo anche su questo punto che li vedeva isolati in commissione Il deputato della sinistra democristiana Elio Mensurati ha insistito sull'importanza di una norma transitoria che permetta l utilizzazione dei soldi per le opere già incluse nel decreto per Roma capitale decaduto e non ripresentato Insomma, se tutto procede per il verso giusto la legge potrebbe aver vigore anche agli inizi della primavera

Intanto continuano le prese di distanza dalle uscite di Gerace sullo Sdo «Sono impegnato a far ricadere lo Sdo tra i finanziamenti prioritari della nuova legge per la capitale – afferma Mensurati – Ma rispettando le indicazioni e le procedure stabilite col concorso ampio di tutte le forze Lo Sdo va pensato e realizzato nel suo insieme e non come ha detto Gerace, un pezzo per volta»

Sempre sul versante urbanistico ieri c è stato un vertice alla Pisana tra amministratori regionali e comunali per esaminare la situazione determinatasi dopo l annullamento del secondo Peep da parte del Tar Intanto su proposta della giunta comunale il sindaco ha incaricato gli assessori Costi e Pelonzi di predisporre le iniziative per far fronte al fabbisogno alloggiativo l assessore all edilizia economica e popolare Carlo Pelonzi scrive una dura nota di attacco alla sentenza del Tribunale amministrativo che ha cancellato il secondo Peep quello che prevede la realizzazione di 60mila nuove stanze Secondo Pelonzi la «manovra» speculativa della grande proprietà fondiaria romana è partita da lontano e con un disegno ben preciso Prima «lasciare adottare» il Peep nel 1985 «trasformando zone agricole in zone H e in "167" per realizzare case a prezzi contenuti e alla portata di tutti» Poi – continua l analisi dell assessore – «i proprietari hanno preparato e atteso il momento più opportuno per sferrare l attacco contro le legittime aspettative dei cittadini» Perciò Pelonzi chiede a tutte le forze politiche di fronteggiare l offensiva dei proprietari e di tutelare gli interessi dei cittadini «per non tornare alla situazione di 100 anni fa»

Metrò A regolare Revocato lo sciopero dei macchinisti

Revocato lo sciopero dei macchinisti del metrò A previsto a partire dalle 8 30 di questa mattina La decisione è stata presa da Cgil Cisl e Uil dopo un incontro avuto ieri con l assessore regionale ai trasporti, Pulci e quello capitolino al traffico Edmondo Angelé Nella riunione è stato raggiunto un accordo per l adeguamento della linea Ottaviano-Anagnina

Aids/1 Emergenza all'ospedale «Spallanzani»

La situazione allo «Spallanzani» è diventata critica Con una delibera del comitato di gestione della Usl Rm 10 è stato dichiarato ieri lo stato di emergenza dell ospedale ai fini della sorveglianza epidemiologica della profilassi della cura e dell assistenza ai malati di Aids La delibera è stata votata all unanimità e con il parere consultivo dei due coordinatori su invito del comitato di agitazione dei lavoratori dell ospedale «Spallanzani» Nel dichiarare lo stato di emergenza il comitato di gestione ha anche tenuto conto che «a tutt oggi le varie proposte operative presentate – si legge nella delibera – non hanno trovato accoglimento delle autorità amministrative Lo «Spallanzani» versa in una situazione di grave disagio dal 1984 quando partì la prima denuncia del comitato di gestione

Aids/2 Interpellanza verde e radicale sui posti letto

Un interpellanza sul problema della carenza dei posti letto a Roma per malati di Aids è stata presentata al ministro della Sanità da alcuni deputati radicali e verdi tra i quali Modugno Calderisi Mellini Mattioli Ronchi Vesce e Zevi Nell interpellanza si chiede quali urgenti interventi intende adottare il ministro per risolvere la situazione degli ospedali romani che non riescono a garantire l assistenza dei malati di Aids I firmatari del documento chiedono un decentramento territoriale dell assistenza destinata ai malati in cura con l Azt come intende il ministro risolvere l annosa polemica del personale infermieristico del Policlinico ed intervenire nei confronti delle Usl che con i loro ritardi hanno causato l arresto dei laboratori di analisi Chiedono infine se e come ed in che tempi il ministero della Sanità intenda avviare una capillare campagna di prevenzione e se sono stati avviati programmi di prevenzione d intesa con i ministri della Pubblica istruzione della Difesa e degli Affari sociali

100 miliardi dalla Regione per Roma e Latina

Trentuno miliardi per la provincia di Roma 71 per quella di Latina Si tratta dell impegno finanziario assunto dalla giunta regionale per interventi finalizzati alla tutela e al risanamento ambientale al settore igienico-sanitario e alla realizzazione delle infrastrutture là dove sono necessarie Il finanziamento rientra in quelli previsti dal piano regionale di sviluppo

Nuovo Corviale Un quartiere senza poliambulatorio

Un intero quartiere senza poliambulatorio È Nuovo Corviale 10mila persone private di un servizio necessario Su questo problema è intervenuto ieri il consigliere regionale comunista Angiolo Marroni con un interrogazione al presidente della giunta della Pisana Bruno Landi e all assessore alla Sanità Violenzio Ziantoni «In questa località – la presente Marroni – nell immobile lungo un chilometro di proprietà dello Iacp esistono dei locali adatti a tale scopo che sono stati messi a disposizione dal comune dalla circoscrizione competente e da parte dello stesso Iacp»

Un coordinamento per la tutela del Fosso di Malafede

Nato un coordinamento per la salvaguardia del fosso di Malafede L area che comprende le zone di Castel di Decima Trigoria Risaro e San Ferdinado in XII circoscrizione è inserita tra quelle previste a parco dalla Regione Del coordinamento fanno parte tra gli altri l Oikos un associazione ambientalista che da anni opera in quella circoscrizione

FABIO LUPPINO

Tensione in aula al processo contro il «canaro»

Dopo quattro udienze, non ha retto all emozione La signora Vincenza, madre di Giancarlo Ricci, l ex pugile ucciso da Pietro De Negri «er canaro», è stata colta da una crisi di nervi e ha dovuto abbandonare l'aula, accompagnata dai suoi parenti Anche ieri, come nelle udienze precedenti, il «canaro» non si è presentato nella gabbia degli imputati È rimasto nel manicomio di Montelupo Fiorentino

Ieri al Foro Italico nuova udienza del processo contro Pietro De Negri «er canaro» l uomo che torturò e uccise l ex pugile Giancarlo Ricci Durante l udienza la signora Vincenza madre del pugile assassinato già ascoltata dai giudici è stata colta da una crisi di nervi e ha dovuto abbandonare l aula Con lei sono usciti i parenti che hanno tentato di aiutarla a riprendersi

Nel corso dell udienza precedente erano stati ascoltati i periti ossia gli psichiatri che hanno avuto modo di esaminare Pietro De Negri Tutti chiamati per parlare di un aspetto dell orribile assassinio del pugile Giancarlo Ricci ancora oggetto di controversie quando Pietro De Negri infierì contro il suo rivale era capace di intendere e di volere? Un aspetto, quello delle perizie psichiatriche, che i giudici dovranno considerare attentamente quando riuniti in camera di consiglio decideranno sulla pena

Il professor Franco Ferracuti titolare della cattedra di psichiatria criminale dell università La Sapienza di Roma che ha fatto parte del collegio dei periti d ufficio aveva ribadito la sua convinzione quando uccise Giancarlo Ricci il «canaro» non era capace di intendere e di volere Adesso inoltre non è pericoloso socialmente Una convinzione ribadita anche dagli altri tre periti che hanno deposto davanti ai giudici Secondo gli esperti ci sono una serie di elementi in base ai quali è possibile affermare che Pietro De Negri era totalmente infermo di mente anzitutto per l effetto della cocaina che il tosatore di cani della Magliana «sniffò» in quantità enormi poi per le considerazioni contenute nel memoriale in cui vennero raccontati minuziosamente tutti i particolari delle torture alle quali Giancarlo Ricci fu sottoposto per un giorno intero

Vincenza Ricci madre della vittima

Appello - denuncia dell'Avis

«Sos serve sangue ma si compra quello Usa»

Secondo l Organizzazione mondiale della sanità nel Lazio servono 250mila unità di sangue l anno Nell'89, invece, ne abbiamo fornite solo centosessantamila L'Avis denuncia le gravi carenze legislative e finanziarie che costringono la Regione a rifornirsi addirittura sul mercato americano Accanto ai canali ufficiali c'è un traffico clandestino che si nutre della disperazione dei parenti

ALESSANDRA BADUEL

Nel Lazio manca sangue Lo ha ricordato ieri in una conferenza stampa l Avis una delle principali associazioni nazionali di donatori volontari E lo sa bene chiunque abbia bisogno di trasfusioni che di solito ottiene solo dando in cambio il sangue di parenti ed amici I quali non offrono sottolinea l Avis le stesse garanzie del donatore fisso di fatto costantemente sotto controllo Ancora meno garanzie offre poi il traffico clandestino di cui nessuno conosce l entità ma che secondo il dottor D Erme, presidente regionale dell Avis esiste senz altro il mercato nero con una tariffa di circa centomila lire a prelievo coinvolgerebbe anche infermieri e medici beneficiati da ricche tangenti Ed il meccanismo potrebbe essere quello del «parente a pagamento» Pur controllato come quello dei parenti veri quel sangue venduto per necessità è però probabilmente impoverito da prelievi troppo frequenti

Le cifre fornite dall Avis comunque sottolineano una carenza di 100 000 unità all anno Secondo le stime del l Oms il Lazio avrebbe bisogno di 250 000 unità all anno Invece nel primo semestre dell 89 l Osservatorio epidemiologico della Regione ha rilevato la raccolta di 80 194 unità Moltiplicando per due si arriva solo a 160 288 unità di plasma l anno

Di quelle 80 000 donazioni intanto solo 33 413 provengono da volontari periodici Nel Lazio le loro associazioni sono tante ma solo tre superano il numero di 5 000 donazioni annue necessario per essere riconosciute dalla legge regionale Sono la Cri il gruppo «Amici dei pazienti emopatici» che fa capo alla cattedra di Ematologia dell a Sapienza di Roma e l Avis che raccoglie 45 000 delle 60 000 unità donate da volontari Questa struttura è l unica delle tre ad avere una organizzazione regionale che è riuscita a portare all autosufficienza le province di Latina e Viterbo Così la Tuscia e l area pontina non hanno più bisogno del sangue comprato all estero A questo proposito è bene ricordare che ancora oggi noi importiamo plasma comprato sul mercato americano dove la vendita è lecita e spesso praticata da chi è in caccia di soldi facili Ovvia e nota conseguenza il rischio di trasfusioni che trasmettano l Aids o altre malattie difficilmente individuabili al momento del prelievo Secondo l Avis comunque quelle centomila unità mancano perché i centri paradossalmente sono troppi e mal collocati Personale e mezzi sono dunque utilizzati ben poco mentre nessuno è disposto a cedere il suo «feudo» a vantaggio di un migliore coordinamento Manca poi una legge nazionale aggiornata mentre il piano previsto dalla legge del lazio dell 85 non è stato ancora elaborato Così la regione compra sangue all estero ma non trova il modo per finanziare il lavoro delle associazioni di donatori

Tre anni di lavoro La Provincia presenta i conti

A PAGINA 22